

COMUNICATO STAMPA

VENDEMMIA: NASCE IL CONTRATTO CONDIVISO DI ALLOGGIO PER STAGIONALI

Importante intesa frutto del lavoro tra Consorzio Barolo Barbaresco, Coldiretti, CIA, Confagricoltura e Confcooperative per fornire locazione ai lavoratori non assunti direttamente dalle aziende agricole

Un'iniziativa di grande peso per il settore vitivinicolo cuneese in vista della prossima vendemmia, proprio perché frutto di un intenso lavoro di concertazione fra le parti sociali che rappresentano tutte le realtà produttive e lavorative del comparto. L'intesa, dopo intense giornate di lavoro, è stata siglata ieri a Cuneo tra il **Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani, Coldiretti Cuneo, CIA Cuneo, Confagricoltura Cuneo e Confcooperative Cuneo**. Tutte le parti in causa sottolineano l'importanza del lavoro costituzionalmente inteso quale valore sociale e non solo economico.

Le aziende agricole già attualmente ospitano i loro dipendenti, che in gran parte essendo lavoratori stabili non hanno bisogno di una locazione. Il contratto condiviso, concordato tra le Organizzazioni, nasce dall'esigenza di offrire un alloggio ai lavoratori anche quando sono assunti dalla Cooperativa e non direttamente dalle aziende agricole.

Nel settore vitivinicolo è molto diffuso che le aziende agricole stipulino dei contratti con Cooperative per attività in vigna e spesso, nel periodo della vendemmia accade che ci sia più offerta che domanda in termini lavorativi. Con questo contratto standard, le Organizzazioni e le aziende agricole si vogliono assicurare che tutti i lavoratori abbiano un alloggio, nonostante nessuno sia tenuto, per legge, a fornirne uno.

*“Il contratto di prestazione standard concordato tra le Organizzazioni professionali a cui siamo arrivati – dichiara **Fabiano Porcu**, Direttore di Coldiretti Cuneo – è uno strumento di fondamentale importanza sia per i lavoratori agricoli - stagionali e non - sia per le aziende. È un atto di solidarietà ma anche di civiltà, un passo concreto in avanti per sostenere e facilitare le imprese agricole e per tutelare i lavoratori impegnati nella raccolta delle uve”.*

*“Parallelamente alla sfida della sostenibilità ambientale, è necessario che il nostro settore affronti la questione della tutela della manodopera”, dichiara **Matteo Ascheri**, Presidente del Consorzio Barolo Barbaresco. “Questo accordo è un primo passo importante per fronteggiare le problematiche che talvolta possono insorgere nel comparto vitivinicolo in momenti cruciali come la vendemmia. La questione merita molta attenzione e siamo consapevoli che questa intesa rappresenta l'inizio di un percorso articolato e necessario.”*

*“È stato finalmente messo a punto uno strumento importante quanto necessario – afferma **Igor Varrone**, Direttore Cia Cuneo – L'accordo sulla standardizzazione del contratto di prestazione potrà essere una tutela*



CONSORZIO DI TUTELA
BAROLO
BARBARESCO
ALBA LANGHE E DOGLIANI

per le aziende e per i lavoratori. Dare uniformità nella gestione di questi rapporti contrattualistici qualifica il lavoro della filiera del vino, per la quale l'adesione a requisiti condivisi dal settore diventa elemento distintivo di affidabilità oltre che strumento di garanzia e integrazione."

*"Come Confcooperative Cuneo", dichiara il Presidente **Alessandro Durando**, "la formalizzazione di un contratto di appalto di servizio condiviso tra aziende e cooperative è per noi importante. È un accordo che tutela le parti in causa e viene a definire un approccio di sistema che rafforza il lavoro di questi anni nella direzione di realizzare una filiera del lavoro di qualità nel settore del vino. Naturalmente sarà necessario un costante confronto e monitoraggio sull'accordo sottoscritto per arginare le situazioni a rischio irregolarità, in specifico, per il nostro mondo, il contrastare il fenomeno delle cooperative spurie che restituiscono, del lavoro in vigna e del mondo della cooperazione, una immagine negativa che penalizza noi e tutto il territorio".*

*"Per quanto le caratteristiche del lavoro in vigna abbiano portato negli anni a una stabilizzazione dei lavoratori e del relativo alloggiamento, la sottoscrizione di un contratto condiviso da tutte le Organizzazioni evidenzia la sensibilità dell'intera filiera alle tematiche della sostenibilità e dell'etica del lavoro - commenta **Roberto Abellonio**, Direttore Confagricoltura Cuneo - Un'intesa che conferma l'attenzione del comparto vitivinicolo cuneese in tema di integrazione e tutela dei diritti dei lavoratori".*

Per le Organizzazioni è fondamentale l'impegno, attraverso la contrattazione e la bilateralità. È di fondamentale importanza che un tessuto produttivo sia basato su presupposti etici ed organizzativi e che garantisca la qualità di processi e prodotti, dichiarando irrinunciabile e fondamento di ogni strategia il valore dell'integrazione, dell'educazione e della promozione socio-culturale.

